E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA



Strada comunale di Via San Martino. L'asfalto termina in corrispondenza della fine del fabbricato abitativo. Nell'estratto di mappa la strada è tracciata anche in particella 425 e 426 (Lotto 3) il cui rispetto è inserito anche nel PRGC. Sulla Dx, nella zona verde, si intravvede il pozzetto del serbatoio del GPL a servizio della abitazione. Detto serbatoio è collocato a cavallo fra la particella 98 e la particella 226, stessa proprietà ed entrambe esecutate, rispettivamente facenti parte del Lotto 1 e del Lotto 2.



L'abitazione è catastalmente censita al subalterno 6 della particella 98, Foglio 7, comune di Pravisdomini.

E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA



Sulla Sx il capannone ad uso commerciale (bibite, bevande ed affini).



La porta marrone è quella della centrale termica.







Motore del climatizzatore.

E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA







Si può apprezzare il lungo ed ampio porticato ed il terrazzo al 1° piano. Sullo sfondo il fianco della ex stalla con al 1° piano il fienile.



Vista frontale



Porticato con a Sx il portoncino d'ingresso.



Sulla Dx, mascherata dalla tendina anti mosche, la portafinestra della taverna.



Vista dal limite della particella 262 (lotto 2). L'abitazione è censita al subalterno 6 e la ex stalla al subalterno 7 della particella 98.



Portoncino d’ingresso visto dall’atrio d’entrata. La struttura è in alluminio verniciato.



Atrio d’ingresso con l’accesso alla taverna.



Portoncino d’entrata con il piano del primo gradino, in granito, delle scale verso il 1° piano.



Difronte al portoncino d'entrata a Sx sta il ripostiglio nel sottoscala e a Dx il bagno della zona giorno al piano terra.

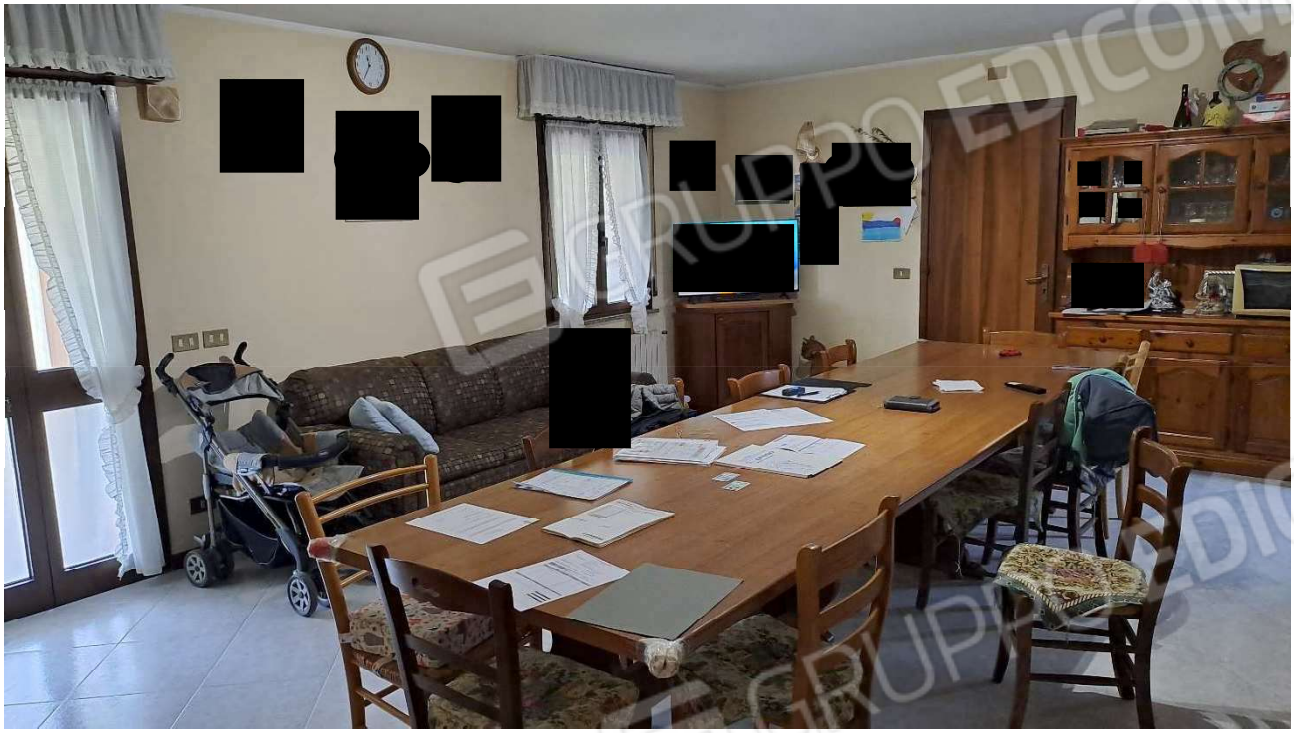




Il sottoscala è l'unico ambiente non ristrutturato.



Taverna con la porta semiaperta verso l'atrio di entrata.



Si intravvede la portafinestra sulla Sx



Dallo stanzone della taverna si può accedere a questo piccolo atrio con a Sx il bagno e a Dx una camera.



Camera al piano terra.







Bagno a servizio della camera al piano terra.

E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA








Scale in granito verso il 1° piano. A Dx il giro scale ed il pianerottolo prima dell'entrata.



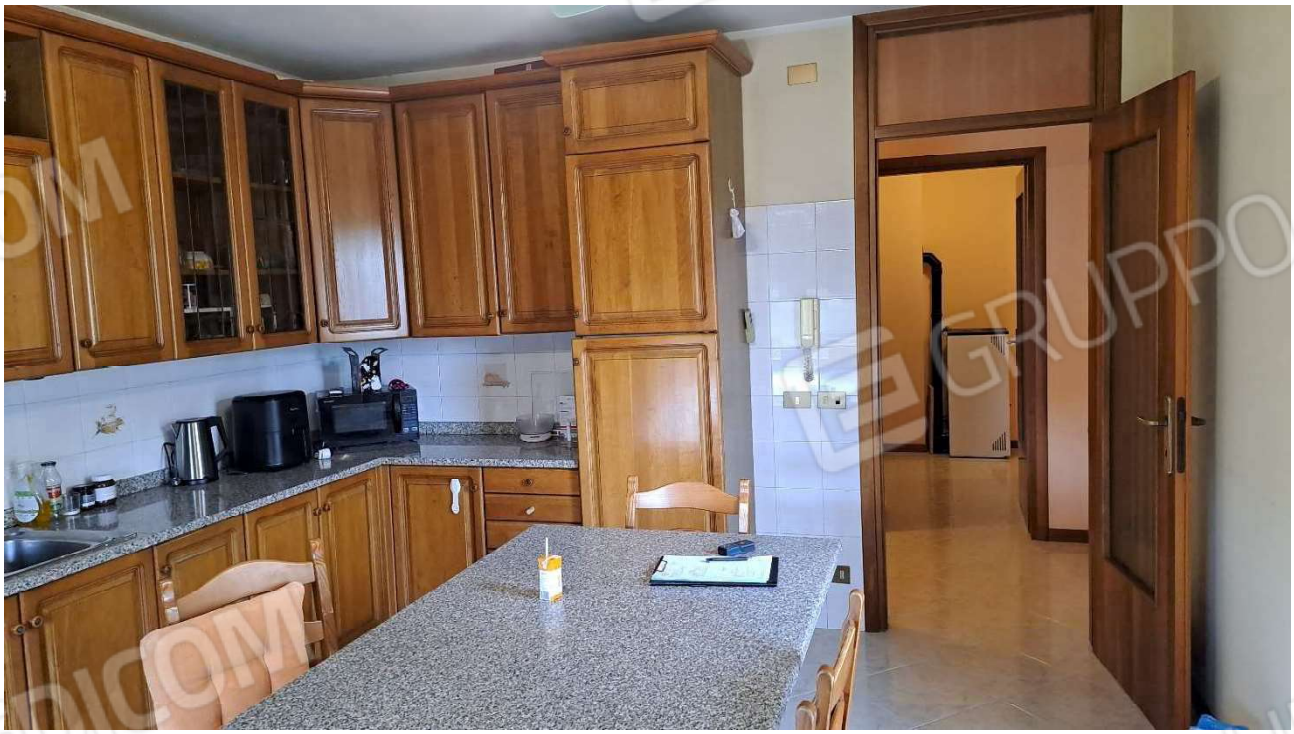




Cucina al 1° piano.



Sulla Sx la portafinestra verso il terrazzo.





Terrazzo con vista parziale sulla stalla (Lotto 3). A Sx la portafinestra di una delle due camere.



Si intravvedono i coppi della stalla non nella corretta posizione, permettendo abbondanti infiltrazioni di acqua piovana che stanno compromettendo gravemente la struttura portante in legno del tetto della stalla e del 1° piano.



Portafinestra della cucina e le portafinestra delle due camere.



Vista verso la nuova stalla in particella 425 e una parte della particella 262.



Vista verso sud-ovest. Gli alberi in secondo piano appartengono alla particella 262.



Corridoio d’ingresso. La prima porta a Dx è quella del soggiorno, la seconda della cucina.



Soggiorno al 1° piano.

E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA



E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA

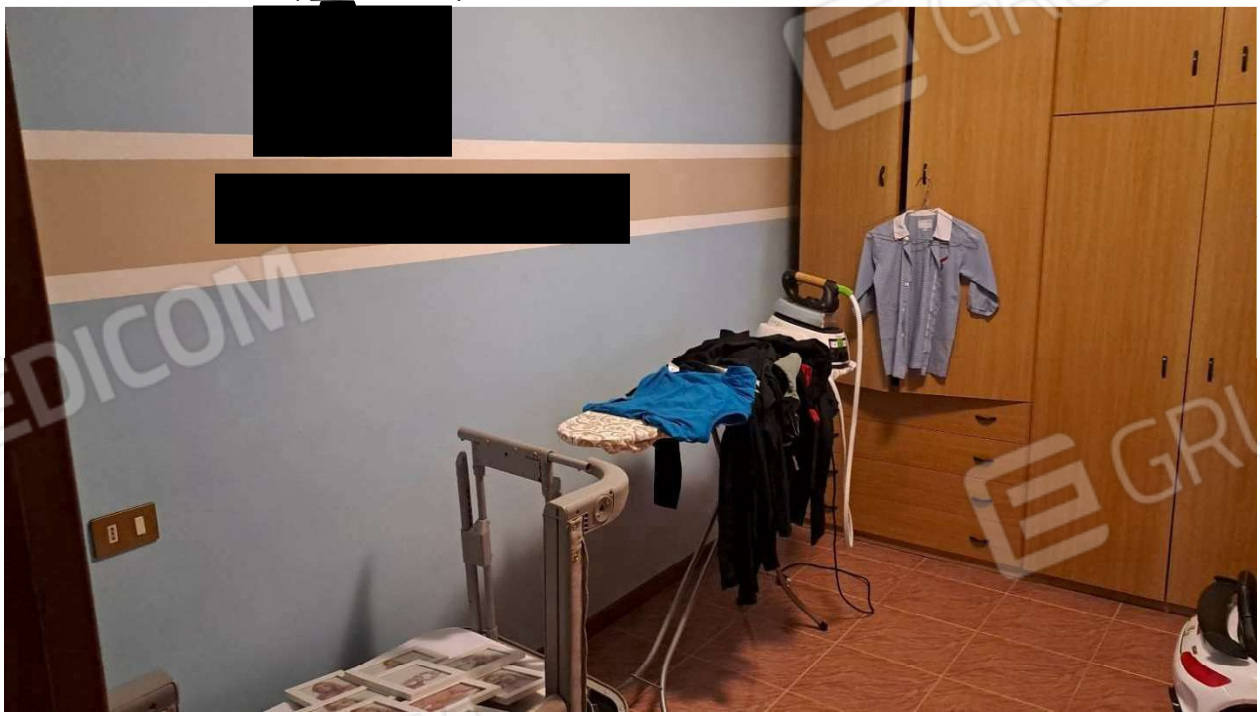








Verso la zona notte. La p[redacted]ta a Sx è quella della cameretta.





Stufa a pellet a servizio della zona notte e inizio del lungo corridoio a servizio delle altre due camere e bagno.



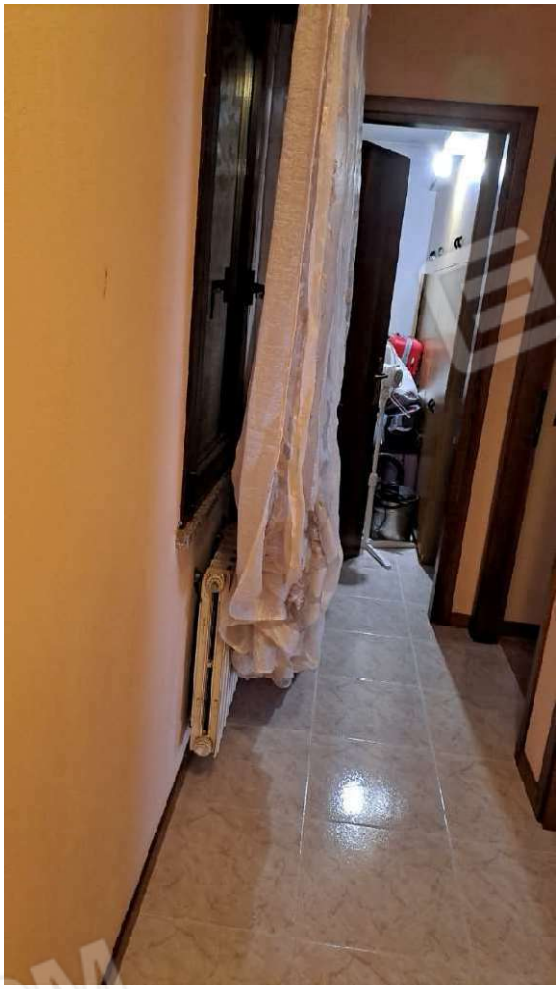


E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA











Ripostiglio.



Camera in adiacenza alla cucina.

E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA







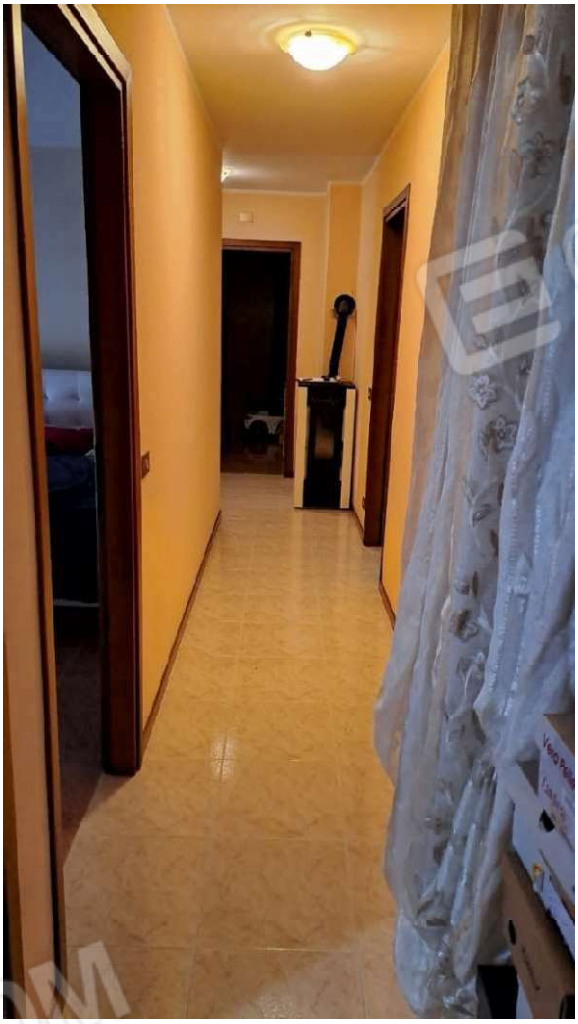
Camera che è in adiacenza al fienile della ex stalla.



E.I. 34/2025 – LOTTO 1 – FOTO CON DIDASCALIA







Corridoio delle camere.



Ex stalla con sovrastante fienile. Qui termina, di fatto, la Via San Martino ancorchè sia tracciata nell'estratto di mappa e prevista dal PRGC fino in fondo, in testata, alla particella 426, passando per la particella 425. La stradina, che si potrebbe definire "passaggio carraio", che piega verso l'interno, è tutta in particella 98.



La stradina verso la zona rurale della proprietà, come si vede dalla foto, rappresenta un ingresso carraio a servizio della attività agricola. Il camion, di proprietà o di servizio alla ditta acquirente il latte, è dotato di un serbatoio frigo per il prelievo del latte dal frigo-latte aziendale. Più propriamente detto accesso potrebbe essere realizzato in testata alla particella 425 (Lotto 3).



Il fabbricato della ex stalla è catastalmente censito in subalterno 7 della particella 98, Foglio 7, del comune di Pravisdomini.



La delimitazione fra la particella 98 e la 262 (Lotto 2) sta in corrispondenza della zona ove è parcheggiata l'autovettura.



Vista frontale. L'apertura con il portone basculante aperto conduce alla zona antistante la stalla ed utilizzata a deposito.



Interno della stalla. Solo per curiosità si riporta che l'attrezzatura dipinta in rosso sulla Sx è una vecchia ma ancora funzionante sgranatrice di pannocchie di mais, con struttura in legno. Fa parte dell'attrezzatura rurale, ormai storica, che un tempo era presente praticamente in ogni azienda agricola. In qualche azienda agricola se ne trovano vecchie anche di un centinaio di anni.





La luce che filtra dal portone di legno proviene dal portone basculante aperto visto in foto precedente. Fra il portone della stalla ed il portone basculante c'è la zona del deposito attrezzi, che si vedrà nelle foto più avanti. Si noti, verso il portone, il cedimento in flessione della trave portante trasversale. Dalle foto più avanti in questa rassegna fotografica, si vedrà che è prossima alla zona di infiltrazione di acqua piovana.







A Sx il muro della stalla. A Dx il portone basculante già detto.



Zona del deposito attrezzi in cui è ben evidente il cedimento delle travi in legno a causa delle persistenti infiltrazioni di acqua dal tetto.



Come si vede sono marcite e crollate parti delle travi portanti e parte del pavimento in legno del fienile.



In questa foto ravvicinata, scattata dal deposito attrezzi verso l'alto, si vede chiaramente la luce del cielo che entra per i coppi spostati e/o rotti.



Ben evidente anche il danno presente in stalla, nella stessa zona, alle travi e al pavimento in legno del fienile.



Per la mia personale sicurezza non ho ritenuto necessario salire sul fienile al fine di scattare delle foto al tetto, il quale, almeno nella zona di queste infiltrazioni, non può che presentare delle travi in precario stato di stabilità strutturale.
Anche queste travi in legno, e soprattutto quella trasversale più sollecitata che, come dettagliato in una foto precedente presenta un discreta flessione, sono del tutto compromesse.
Ne consegue che lo stato in cui si trova il subalterno 7 – ex stalla e deposito – abbia le caratteristiche affinchè sia dichiarato collabente.